



Direzione
Generale
CINEMA



CIAK_D'ARTE

**Rassegna di film sull'arte e sul patrimonio artistico,
architettonico e paesaggistico**

a cura di Barbara Cannata

I EDIZIONE

**MIBACT
SALA CARMELO ROCCA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a - 00186 Roma

15 - 16 - 17 LUGLIO 2016

Monografica di Adriano Kestenholz
in collaborazione con

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC



Radiotelevisione
svizzera

VENERDI 15 LUGLIO 2016
ORE 17.00 - 21.15
SALA CARMELO ROCCA

17.00 - 18.50

TAVOLA ROTONDA

Apertura e incontro sul tema: “Arte e Cinema / Cinema d’arte”

con

Barbara Cannata (Curatrice “Ciak d’Arte”, regista)

Ernesto Piazza (Direzione Cinema MIBACT - Curatore “Santa Croce Effetto Notte”)

Nicola Borelli (MIBACT- Direzione Generale Cinema - Direttore Generale)

Antonio Tarasco (MIBACT - Direzione Generale Musei)

Roberto Cicutto (Presidente Istituto Luce - Cinecittà)

Antonio Paolucci (Direttore Musei Vaticani, storico dell’arte)

Achille Bonito Oliva (Critico d’arte, saggista)

Italo Moscati (Regista, scrittore, sceneggiatore)

Marco Maria Gazzano (Università Roma 3)

Adriano Kestenholz (Regista e produttore, Svizzera)

PROIEZIONI

19.00 - 19.50

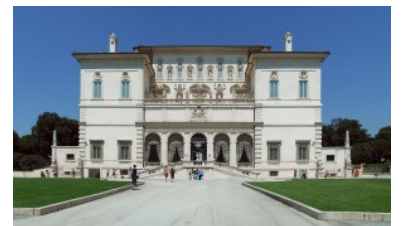
Villa Borghese, (50’)

Di/con Antonio Paolucci

Regia di **Mimma Nocelli**

Dalla serie *Museo Italia*

Produzione Rai 5 – Radiotelevisione Italiana



Il film ci conduce a Villa Borghese, la casa ancestrale della nobile famiglia romana. La Villa con la sua collezione di arte, i giardini e il parco fu venduta all'Italia nel 1901 dalla stessa famiglia Borghese. La Villa fu edificata dall'architetto Flaminio Ponzio su commissione del Cardinale Scipione Borghese (1577-1633) che, nipote di Papa Paolo V, disegnò egli stesso, alcuni schizzi di Villa Borghese. Il Cardinale Scipione Borghese, grande conoscitore e collezionista d'arte, arredò magnificamente gli interni, anche con opere del Bernini e del Caravaggio di cui era il mecenate. Le riprese sono state effettuate in piani sequenza senza soluzione di continuità e si muovono dagli esterni agli interni della Villa, le inquadrature riprendono i dettagli delle opere d'arte e la prospettiva è angolare in rapida successione.

20.00 – 20.30

Il Territorio Magico, 2014 (30')

Di/con Achille Bonito Oliva

Regia di **Domenico De Orsi**

dalla serie *Fuori Quadro*

Athena Produzioni per Rai 3 - Radiotelevisione Italiana.



“L'arte nei suoi molteplici linguaggi è sempre espressione di spiritualità, desiderio di superamento che si manifesta attraverso ogni processo creativo segnato da un anelito di rinnovamento e di scoperta di nuovi territori magici. Alla parzialità dell'esistenza, la totalità dell'opera”. Wassily Kandinsky, nel 1910, con il volume *Lo spirituale nell'arte*, pone questi temi al centro del dibattito, nel presentimento di un'epoca e un'arte nuova. L'arte contemporanea, l'arte delle avanguardie è sempre intrisa di spiritualità, è frutto di un'elevazione, di uno sforzo sperimentale di superamento di quella che è la condizione entro cui vive e del linguaggio di cui si serve. È un'avventura che sposta qualsiasi immagine in un altrove. Della dimensione contemporanea della spiritualità, Achille Bonito Oliva conduce lo spettatore alla conoscenza di questo *Territorio magico*.

20.35 – 20.40

Dell'acqua che risalta, 2015 (4'39")

di **Adriana Amodei**

Video, suono e colore

Sound di Giancarlo Schiaffini (trombone)

Silvia Schiavoni (voce)

Italia



Protagonista è l'*Acqua*, intesa come via di comunicazione e fonte di energia - simbolo di un eterno fluire: sia pur tra gorghi turbinosi, le spirali e i riflessi di luce descritti e disegnati da Leonardo. Suoni e Parole tradotte dalle immagini elettroniche della Natura in note di forme e di colori. Improvvisazione ritmica e poesia sonora su testi tratti da *Libro di Pittura. Il paragone delle arti* di Leonardo da Vinci.

“... L'acqua che tocchi dei fiumi è l'ultima di quelle che andò e la prima di quella che viene. Così il tempo presente...”

20.45 – 22.00

1200 km di bellezza, 2015 (75')

Regia di **Italo Moscati**

Produzione Cinecittà Istituto Luce



Il film racconta un viaggio nella penisola realizzato soprattutto con i documenti dell'Istituto Luce, nei cui archivi di un'Italia dai primi anni del Novecento, in un lungo percorso fin ad anni vicini ai nostri. Un'Italia articolata, fatta di diverse forme di Bellezza, in un territorio che presenta caratteristiche particolari per ogni regione, dal bianco della neve all'azzurro del mare, un affresco visivo del nostro Paese, in un viaggio di volti e paesaggi, storia del territorio, di vita e di arte che si mescolano da sempre. Lo spettacolo della natura si intreccia con quello del lavoro e della creatività italiana, aperta al mondo, amata e visitata dal mondo. Scenari, arte, lavoro, panorami, cultura, spettacoli, grandi paesaggi. 1.200 Km di un nuovo, inedito Grand Tour.

SABATO 16 LUGLIO 2016
ORE 18.00 - 21.15
SALA CARMELO ROCCA

Paese ospite: Svizzera Italiana
Monografica di film sull'arte di Adriano Kestenholz

18.00 - 18.30 Presentazione della sezione **Paese ospite: Svizzera Italiana**
Interventi di **Marco Maria Gazzano** (Università Roma 3) e del regista **Adriano Kestenholz**

PROIEZIONI

18.30 - 19.10 **Carlo Maderno: l'emergenza del barocco, 2004 (39')**
Regia di **Adriano Kestenholz**
Una coproduzione: Aleph Film / RSI- Radiotelevisione svizzera
Con i contributi di:
Repubblica e Cantone Ticino
Ente Turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio
Comune di Capolago
Fondazione SUIA per la Musica
In collaborazione con Istituto Svizzero di Roma



Un itinerario visivo attraverso le principali opere dell'architetto ticinese Carlo Maderno (Capolago 1556 - Roma 1629) nelle quali emerge la trama dell'architettura barocca: la Chiesa di Santa Susanna a Roma, il Palazzo Mattei di Giove, il Portale del Palazzo sul Quirinale, la Porta della Sala dei Corazzieri, la Scala del Casino dell'Aurora Pallavicini, la Cupola della Chiesa di Sant'Andrea della Valle, la Fontana di Scossacavalli, il Teatro dell'Acqua di Villa Aldobrandini a Frascati; la Facciata e le Navate della Basilica di San Pietro in Vaticano.

19.15 - 20.05 **Domenico Fontana**
ingegnere, architetto, urbanista, 2007 (50')
Regia di **Adriano Kestenholz**
Una coproduzione Aleph Film / RSI - Radiotelevisione svizzera
Con i contributi di:
Ufficio Federale della Cultura - Sezione Cinema
Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos
Fondo FilmPlus della Svizzera italiana
Con il patrocinio dell'Ambasciata di Svizzera a Roma
e dell'Ambasciata di Svizzera presso la Santa Sede



Un itinerario visivo che ripercorre le principali opere di Domenico Fontana (1543 - 1607) eseguite a Roma e a Napoli. Il filo conduttore del racconto è fornito dalle indicazioni e dai disegni che lo stesso Domenico Fontana ci ha consegnato nel suo celebre libro *Della trasportazione dell'obelisco vaticano e di alcune fabbriche fatte in Roma et in Napoli*. La Villa Montalto sul colle dell'Esquilino (demolita alla fine dell'ottocento per la costruzione della stazione Termini); la Cappella Sistina di Santa Maria Maggiore; la Condotta dell'Acqua Felice; l'erezione dell'Obelisco vaticano e i restauri delle Colonne Antonina e Traiana; il Piano urbanistico di Papa Sisto Quinto e l'incrocio delle Quattro Fontane; il Complesso del Laterano con la Loggia delle Benedizioni e l'edificio della Scala Santa; il Palazzo del Vaticano e la Biblioteca pontificia; il Progetto di ristrutturazione del Colosseo; la Condotta idrica di Torre Annunziata (durante i cui scavi sono venuti per la prima volta alla luce i resti di Pompei) e il Palazzo Reale di Napoli. sono le opere e le imprese di Domenico Fontana indagate dal documentario e commentate, da Claudio Strinati, Marcello Fagiolo, Paolo Portoghesi, Pietro Giovanni Guzzo e Paolo Mascilli Migliorini.

20.10 – 21.00

Alias Pellegrino Tibaldi

Le due anime del Cinquecento, 2015 (52')

Regia di **Adriano Kestenholz**

Una coproduzione Aleph Film / RSI - Radiotelevisione svizzera

Con i contributi di:

Repubblica e Cantone Ticino

Fondo FilmPlus della Svizzera italiana

Ernst Goehner Stiftung

Fondazione Winterhalter

Fondazione SUIA per la musica

Con il patrocinio dell'Ambasciata di Svizzera in Italia

e dell'Ambasciata di Svizzera in Spagna



Un viaggio attraverso i luoghi e le opere di Pellegrino de' Pellegrini alias Pellegrino Tibaldi (Puria Valsolda 1527 - Milano 1596), sommo artista del Cinquecento, pittore e architetto - dalla Roma di Michelangelo e di Paolo III Farnese alla Milano borromaica, all'Escoriale di Filippo II di Spagna, passando da Ancona, Bologna, e dalla regione dei laghi, sua terra d'origine.

DOMENICA 17 LUGLIO 2016

SALA CARMELO ROCCA

Monografica di film sull'arte di Adriano Kestenholz

18.00 - 18.30

***Leggere l'arte con la musica* con Adriano Kestenholz**

in colloquio con **Bruno Di Marino** (Accademia di Belle Arti di Frosinone).

18.30 - 18.50

IN ANTEPRIMA

Alter Aut Sforzesca, 2015 (17')

Regia di **Adriano Kestenholz**

Una coproduzione Palladium Productions Aps / Aleph Film

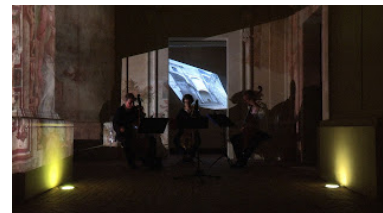
Produzioni (Svizzera)

con i contributi di:

Provincia di Grosseto

Comune di Castell'Azzara

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana



Villa Sforzesca, edificata tra il 1562 e il 1576, è una delle prime opere di Fontana, realizzata in collaborazione con il fratello maggiore Giovanni e commissionata dal cardinale Alessandro Sforza, come testimonianza genealogica degli Sforza di Santa Fiora. Il documentario videogramma, un genere cinematografico ibrido, un approccio trasversale, un incrocio tra documentario d'arte e videoregistrazione musicale vede all'opera *l'Ensemble Chordis*, composto da Remo Guerrini, Sabine Cassola e Stefania Grillo, che ha eseguito all'interno della villa, musiche per viole da gamba di compositori del Cinque e Seicento, con una rilettura musicale e poetica dell'edificio. Cinematograficamente il territorio circostante con le sue colline, i suoi fiumi e la sua macchia mediterranea, entra nella villa stessa, attraverso un dispositivo scenografico video installatorio che fa da palcoscenico alla performance musicale eseguita in situ. Nel videogramma, villa e territorio coincidono e acquistano una forte dimensione emozionale, quasi onirica, amalgamata dalla musica e dal testo poetico di Barbara Cannata, narrato da Giancarlo Cortesi.

18.50 - 19.20

Intermezzo con musiche del Cinquecento

Concerto per viola da gamba e contralto

***Ensemble Chordis* con Remo Guerrini, Sabine Cassola e Christine Streubühr**

19.30 -19.50

Mosaici di Piazza Armerina, 2005 (20')

Regia di **Adriano Kestenholz**.

Una coproduzione Aleph Film / RSI - Radiotelevisione svizzera

Con i contributi di:

Ufficio Federale della Cultura

Repubblica e Cantone Ticino

Migros-Genossenschafts-Bund

Città di Lugano

Percento Culturale Migros Ticino

Fondazione SUISA per la musica



La camera di Arione; Fanciulli cacciatori; Barca sul fiume, Amorini pescatori, Sacrificio ad Artemide, Puellae ludentes: una rivisitazione di sei scene musive della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina in Sicilia (patrimonio Unesco) sul filo dell'omonima composizione per pianoforte e orchestra d'archi di Carlo Florindo Semini (1914 - 2004).

20.00 – 20.25

Villa Saluzzo Serra: la latenza del visibile, 2008 (22')

Regia di **Adriano Kestenholz**

Produzione Aleph film / GAM - Galleria d'Arte Moderna, Genova

Con un contributo di:

Repubblica e Cantone Ticino Fondo Swisslos

In collaborazione con: Fondazione Bogliasco - Centro Studi

Ligure per le Arti e le Lettere



Evocazione poetica delle atmosfere di Villa Saluzzo Serra, sede della Galleria d'Arte Moderna di Genova, così come si presentava prima dell'intervento di restauro e della sua riapertura al pubblico, quando le opere d'arte della sua collezione giacevano depositate nell'oscurità delle sale e sembravano intrattenersi in misteriosi dialoghi.

20.30 – 21.00

Segantiniana: il Ciclo del Nirvana, 2010 (24')

Regia di **Adriano Kestenholz**

dall'omonima composizione per soprano, contralto e otto strumenti di Luigi Quadranti ispirata al *Ciclo del Nirvana* di Giovanni Segantini.

Ensemble Nuovo Contrappunto diretto da Mario Ancillotti

Con Laura Catrani, soprano e Carmen Fabbiano, contralto

Una coproduzione Aleph film / RSI - Radiotelevisione svizzera

Con i contributi di:

Repubblica e Cantone Ticino Fondo Swisslos

Fondo FilmPlus della Svizzera Italiana

Cantone dei Grigioni

SUISA - Fondazione per la musica



Una rivisitazione del famoso ciclo pittorico che Giovanni Segantini ha dedicato al tema del Castigo delle Lussuose e delle Cattive Madri, condotta sul filo di un'interpretazione musicale - per soprano, contralto e otto strumenti - scritta dal compositore svizzero Luigi Quadranti su una quartina del poeta Gilberto Isella.

Le quattro opere che costituiscono il *Ciclo del Nirvana*, dipinte da Segantini in Engadina, tra il 1891 e il 1897, sono messe in scena attraverso un'opzione registica di genere installatoria. I corpi femminili delle protagoniste, diventano voci e si trasformano in canto. La pittura si fa musica, materia sonora che prende corpo attraverso un dispositivo scenico che combina performance musicale, installazione video e teatro tecnologico. Un universo audio-visivo composto di simulacri, di repliche di rimandi che amplificano in modo combinatorio le valenze semantiche, l'apparato iconografico e i riferimenti simbolici dei dipinti di Segantini, fino a svelarne il lato oscuro, travagliato, inquietante. Il pittore della cerulea luce alpina, della trasparenza dell'aria, si rivela un pittore oscuro e abissale.